



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti  
Ufficio Attività Tecniche  
Via Catullo, 2 - Pescara.  
PEO: [dpc026@regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@regione.abruzzo.it)  
PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Verbale Conferenza di Servizi

L'anno 2018, nel mese di Luglio, il giorno 24, alle ore 09:30 presso gli uffici regionali del Dipartimento Governo del Territorio - Politiche Ambientali – Servizio Gestione Rifiuti, Via Catullo, 2 Pescara, si è tenuta apposita Conferenza di Servizi, convocata con nota pec prot. n. 0180570/18 del 25/06/2018.

Partecipanti alla Conferenza:

- Per il Servizio Gestione Rifiuti: Marco Famoso (Responsabile Ufficio Attività Tecniche, delegato dal Dirigente del Servizio temporaneo ing. Domenico Longhi), Cinzia Serpente (Collaboratrice);
- Per il Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei RSU Area Piomba Fino: sig. Frattura Nicola (Direttore Tecnico), sig.ri Di Cretico Vincenzo e Viscioni Claudia (Tecnici incaricati dalla ATRI AMBIENTE), sig. Severino Antonucci (Responsabile ATRI AMBIENTE), sig. Rosmarini Francesco (Direttore Tecnico discarica S. Lucia per ATRI AMBIENTE);
- Per il Comune di Atri (TE): sig. Ferretti Piergiorgio (Sindaco);
- Per l'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo: ing. Michela Piccioni, ing. Mauro Campanella, geol. Maurizio Rosa;
- Per l'Amministrazione Provinciale di Teramo: ASSENTE;
- Per la ASL di Teramo – Azienda Sanitaria Locale n° 4: ASSENTE;

\*\*\*

**OGGETTO: Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani “Area Piomba Fino”** – D.Lgs. 152/06 - A.I.A. n. 81/120 del 09/02/2009 e s.m.i. - Discarica per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, di origine urbana – Località S. Lucia” nel Comune di Atri (TE) – Riesame/Rinnovo attività ai sensi dell'art. 29-octies “Rinnovo e riesame” del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Proposta di variante non sostanziale.

**Alle ore 09:50 la seduta ha inizio.**

Preliminarmente il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche provvede alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna Conferenza di Servizi, secondo quanto disposto dalla legge. La predetta verifica ha esito positivo.

Richiama le motivazioni che hanno portato alla revisione del Provvedimento autorizzativo di che trattasi e la documentazione acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti:

- 1) Nota comune di Atri del 17/07/2018 Prot. n. 12648, acquisita agli atti del SGR in pari data con il Prot. n. 0203652/18;
- 2) Nota ASL di Teramo del 23/07/2018, acquisita dal SGR in data 24/07/2018 con Prot. n. 0209505, con la quale si richiede documentazione integrativa al fine di esprimere un parere di competenza in merito alla richiesta di variante non sostanziale.

Richiama brevemente le varianti non sostanziali comunicate dal Consorzio Comprensoriale Piomba Fino che saranno armonizzate con il provvedimento di rinnovo, legge le note acquisite dal SGR soprарichiamate ed in particolar modo si sofferma sulle criticità riscontrate nella relazione del Comune di Atri e invitai presenti a prendere la parola.

Il Sindaco esprime, come indicato nel sopracitato parere, la più totale contrarietà all'ampliamento di cui alla variante non sostanziale comunicata dal Consorzio Piomba Fino, in particolare per le gravi ricadute sul territorio in termini di peggioramento delle condizioni igienico sanitarie e chiede copia del parere ASL non appena disponibile. Specifica che la contrarietà è da intendersi relativa a qualsiasi ampliamento anche futuro.

Alle ore 10:25 per esigenze personali il Sindaco abbandona i lavori della Conferenza dei Servizi concordando di firmare successivamente il presente verbale dopo l'inoltro dello stesso da parte della Regione.

Il Direttore Tecnico per il Consorzio Comprensoriale Area Piomba Fino, letta la nota del Comune e la richiesta integrazioni della ASL, sottolinea come la proposta di variante non sostanziale di che trattasi dovrebbe essere valutata in via prioritaria rispetto ad eventuali ampliamenti futuri per i quali il Consorzio non ha ancora avanzato istanze e comunque si impegna a trasmettere la documentazione richiesta dal SGR in sede di Convocazione di Conferenza dei Servizi (adeguamento degli elaborati alla DGR n. 04/2016) ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione in oggetto.

Per quanto attiene alle perplessità espresse dal Comune, il Direttore Tecnico del Consorzio Comprensoriale Area Piomba Fino riserva di produrre proprie controdeduzioni che saranno inoltrate anche al SGR.

In ordine al contenuto della nota ASL soprарichiamata il SGR fa presente che gli elaborati richiesti sono in parte già approvati nel progetto originario ed in parte contenuti nella documentazione trasmessa dal Consorzio Piomba Fino il 06/07/2018 e quindi si resta in attesa del parere di competenza.

Alle ore 10:45 intervengono i rappresentanti dell'ARTA Abruzzo, Distretto di Teramo.

In breve si riassume quanto già evidenziato e si analizzano nello specifico le problematiche di cui alla variante non sostanziale all'oggetto nonché gli aspetti necessari al riesame e rinnovo dell'autorizzazione.

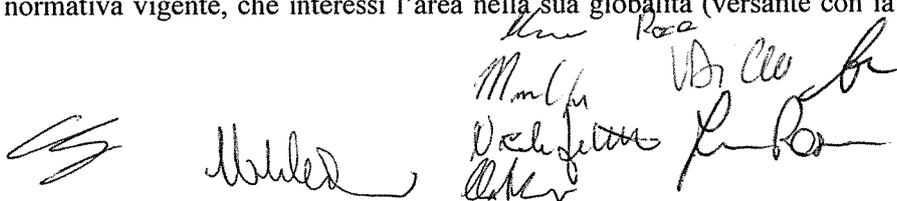
L'Arta richiede alcuni chiarimenti in merito alla sostituzione della vasca di rilancio con due pozzi per quanto concerne il percolato e sull'eventuale rischio di ricircolo. I tecnici del Consorzio Piomba Fino escludono la possibilità di ricircolo, chiarendo che saranno realizzati n. 2 pozzi (di cui uno già esistente) di estrazione all'interno delle vasche con miglioramento della rimozione del percolato. Tali pozzi saranno collegati direttamente ai serbatoi di stoccaggio. I serbatoi di stoccaggio del percolato sono della stessa tipologia di quelli indicati nel progetto allegato all'Autorizzazione in essere, in acciaio inox, dotati di indicatori di livello e relativo sistema di allarme posti all'interno di un bacino di contenimento di volume adeguato.

Per quanto riguarda la richiesta di aumento della volumetria, all'interno del 15% del volume già autorizzato, l'Arta chiede di chiarire se tale incremento sia stato comunicato per la prima volta e chiede se tale incremento non vada a sommarsi a quanto già evidenziato dal rilievo plano altimetrico dell'ARTA del 2014, in cui si osservava un incremento planimetrico all'interno della soglia del 10%.

In merito a tale aspetto il SGR ribadisce che la comunicazione relativa all'aumento del 15% del volume autorizzato non incide sull'entità degli ingombri planimetrici oggetto del rilievo effettuato da ARTA Abruzzo nel 2014, che saranno ratificati all'interno del procedimento di riesame/rinnovo in oggetto, fermo restando che comunque la variazione di sagoma soprарichiamata non incide sul volume già autorizzato con l'A.I.A. n. 81/120 del 09/02/2009.

Per quanto concerne tale aumento del 15% l'Arta sottolinea che i monitoraggi relativi alle letture inclinometriche evidenziano lenti movimenti di versante nell'area della vecchia discarica con la rottura di uno degli inclinometri (inclinometro I V4), che potrebbero rappresentare un problema con l'eventuale incremento dei volumi e del carico geotecnico indotto dai rifiuti previsti in progetto. Per quanto attiene gli aspetti relativi alla stabilità del sistema rifiuti/invaso si auspica l'intervento di strutture specialistiche pubbliche in virtù del fatto che il Distretto Arta di Teramo ritiene di non avere la titolarità per esprimersi in tal senso.

Si ritiene comunque opportuno continuare con il monitoraggio del sito e di procedere ad una nuova verifica di stabilità, effettuata secondo la normativa vigente, che interessi l'area nella sua globalità (versante con la



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'M. M...', 'V. C...', and 'P. B...'. There is also a large scribble on the left side.

vecchia e nuova discarica). Tali verifiche saranno propedeutiche alla valutazione dell'esecuzione di eventuali opere di messa in sicurezza del pendio.

Si chiede inoltre di realizzare un nuovo inclinometro di profondità di 15 metri da realizzare appena a valle della gabbionata di contenimento della nuova discarica, la cui localizzazione verrà concordata tra il personale dell'Arta e quello di gestione della discarica.

In merito a tale problematica il direttore tecnico della discarica sottolinea che comunque, dai monitoraggi già effettuati bimestralmente, negli ultimi sei mesi non si evidenziano ulteriori movimenti.

Per quanto riguarda la torcia di termodistruzione del biogas l'Arta evidenzia che il gestore in diverse occasioni ha segnalato dei malfunzionamenti e chiede di individuare soluzioni tecniche per risolvere tale problematica in modo definitivo.

In ordine a quanto espresso dal Distretto Arta di Teramo circa i fenomeni di movimento che interessano la discarica, pur ritenendo Arta Abruzzo competente nella valutazione degli elaborati progettuali, il SGR condivide la necessità di coinvolgere altre strutture regionali per le valutazioni di tipo geomorfologico nel caso si ravvisassero tali necessità.

Per quanto attiene le procedure già avviate in ordine alla Parte IV Titolo V del D.Lgs 152/2006 la Conferenza dei Servizi invita il Comune a concludere le stesse secondo le previsioni normative.

Si conferma che l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 81/120 del 09/02/2009 e s.m.i., oggetto di riesame/rinnovo, continua ad esplicitare i propri effetti sino alla riformulazione totale della stessa al termine della procedura istruttoria in atto.

La Conferenza dei Servizi, dopo aver dato lettura del presente verbale ai presenti, si chiude invitando le Autorità coinvolte nel procedimento istruttorio ad esprimere proprie valutazioni nei termini di legge, trascorsi i quali il S.G.R. provvederà al rilascio del provvedimento di riesame/rinnovo di che trattasi. Il SGR si riserva comunque di convocare una nuova Conferenza di Servizi decisoria se ne ravvisasse l'opportunità.

**Alle ore 14:00 la seduta ha termine.**

**F.to**

Maria Ciulla  
D. C. Di Carlo  
Antonio Di Carlo  
Francesco Formica  
Antonio Formica  
Monzo Rocca  
M. Di Carlo  
Serfente





# COMUNE DI ATRI

Area II " Servizi alla Città alle Imprese e al Territorio -  
Sviluppo e Innovazione "

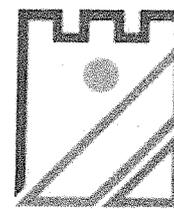
Piazza Duché D'Acquaviva - 64032 Atri - TERAMO

Tel. 085.8791257-251-288-213

- C.F./P.IVA: 00076610674

Pec: [affaritecnici@pec.comune.atri.te.it](mailto:affaritecnici@pec.comune.atri.te.it)

Mail : [urbanistica@comune.atri.te.it](mailto:urbanistica@comune.atri.te.it)



Terre  
del  
Cerrano

Prot. 12648

Atri, li 17.07.2018

Spett.le Regione Abruzzo  
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio  
e Politiche Ambientali  
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI  
Via Catullo, 2  
Pescara  
[dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc026@regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@regione.abruzzo.it)

**Oggetto :** \_Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti Urbani "Area Piomba-Fino" -  
Riesame attività ai sensi dell'art. 29-octies" rinnovo e riesame" del D.lgs 152/2006 e s.m.i. -  
Comunicazione avvio del procedimento, trasmissione elaborati e convocazione Conferenza di  
servizi-

## **RISCONTRO CON PARERE**

Con riferimento alla vs nota del 25.06.2018 prot- 018570/18 assunta al protocollo del comune di  
ATRI in data 25.06.2018 prot. 11053, esaminati gli elaborati inviatici dal Consorzio Comprensoriale  
PIOMBA-FINO in data 06.07.2018 prot.11855, si rappresenta quanto segue.

Dall'esame della documentazione tecnica prodotta dal Consorzio si rileva che la variante all'AIA  
81/120 prevede :

- 1) diversa localizzazione di attrezzature e strutture
- 2) incremento del quantitativo di rifiuti conferibile nell'invaso

**Quanto al punto 1) nello specifico si esprime il seguente parere .**

Il progetto prevede

- a) modifica alla rete di raccolta del percolato
- b) diversa collocazione della piattaforma della pesa e del relativo ufficio
- c) diversa collocazione della piattaforma di lavaggio mezzi

d) suddivisione dell'area riallocazione mezzi in tre piccole zone

e) realizzazione di una tettoia metallica di 9 mt di altezza in luogo del fabbricato Officina-Rimessa e con ubicazione diversa .

Nel merito di tali modifiche deve essere preliminarmente rilevato che l'area d'intervento ricade in zona con vincolo ambientale-D.M. 21.06. 1985- dove ogni intervento o variazione a quanto approvato necessita del parere della competente Soprintendenza .

Dall'esame della documentazione tecnica esistente agli atti d'Ufficio si evidenzia che per la realizzazione delle opere e degli impianti furono rilasciati due PdC .

Il primo n.43 del 17.12.2013 fu rilasciato per " lavori di formazione dell'invaso della nuova discarica e per la copertura finale del vecchio invaso, con accertamento di conformità per le opere di sbancamento e di copertura già eseguite "nel rispetto dell'AIA 81/120 precisando che l'intervento non riguardava i lavori inerenti l'area servizi che doveva essere oggetto di altro permesso con N.O. ambientale.

Il secondo PdC n.4 del 27.02.2014 fu rilasciato per la realizzazione dell'area servizi e per alcune variazioni rispetto al progetto iniziale inerente la strada di servizio e l'ubicazione del canile . L'area servizi prevedeva diversi impianti e manufatti :

- Box Uffici di dimensioni 8x6.5
- Officina e rimessa attrezzi di 31 x14 con h:5,15 m
- Pesa con box servizi in prefabbricato su basamento in c.a.
- Impianto di pretrattamento rifiuti con piazzale e tettoia aventi dimensioni di 40x8 mt con altezza di mt9 + 1
- Lavaggio automezzi con piattaforma
- Canile comunale .

All'uopo si ottenne N.O. 231del 06.02.2014 previo parere della competente Soprintendenza .

Per quanto sopra riportato esaminando gli atti d'Ufficio e quelli prodotti dal Consorzio Piombino si notano differenze tra quanto autorizzato e quanto eseguito relativamente alle dimensioni, forma, posizione e forse anche tipologia di costruzione senza che sia stato richiesto apposito PdC in variante . Ne consegue che le modifiche effettuate devono essere regolarizzate mediante accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/01 . La richiesta di accertamento di conformità dovrà essere inoltrata al Comune di Atri con apposita istanza riportando nei grafici di progetto per ciascun manufatto le planimetrie e i prospetti approvati ed attuali debitamente quotati .

Inoltre , risulta necessario ottenere il parere BB.AA. ai sensi dell'art.167 del Dlgs 42/2004 e l'eventuale parere idrogeologico a sanatoria se nella realizzazione delle opere sono stati effettuati scavi in ubicazione diversa da quella approvata.

In aggiunta va precisato che le integrazioni grafiche con la comparazione tra quanto approvato e quanto autorizzato sono indispensabili anche per consentire alla conferenza di valutare, sotto il profilo AIA , se le variazioni eseguite siano o meno annoverabili tra quelle non sostanziali di cui alla L.R.45/2007 e D.G.R 1192/2008 . In effetti ai sensi del punto 2.1 dell'allegato alla DGR 1192/08 si ritiene che non ricorra "....il presupposto di variante non sostanziale in caso di mera diversa localizzazione di attrezzature e strutture di servizio....." . In aggiunta al punto 2.5 del citato allegato, sulla base della LR 45/2007, si ribadisce che le varianti non sostanziali sono comunque soggette al rilascio del permesso di costruire da parte del comune. Per correttezza espositiva si fa notare che tali disposizioni si ritengono ancora pregnanti in quanto la LR 36/2013 non ha

apportato modifiche all'art.45 comma 10, lett. a né al comma 12 del medesimo articolo, quest'ultimo per quanto riguarda la competenza del comune e il rilascio di PdC .

**Quanto al punto 2) si esprime il parere che segue .**

Relativamente all'incremento di volumetria dei rifiuti conferibili , si rileva che il recente Adeguamento al Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – approvato con L.R. 23 gennaio 2018, n. 5 non prevede aumenti di volumetria conferibili nel sito della discarica di S. Lucia di ATRI ( pag. 328 e 332 -- pag. 176-177 della relazione di Piano ) .

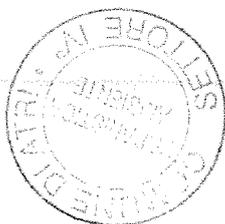
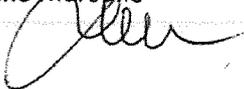
In effetti, come già fatto rilevare dal Comune in più occasioni, l'ulteriore incremento di rifiuti, seppure all'interno dell'area già autorizzata, comporterebbe un aggravio delle attuali condizioni di salubrità dei luoghi con un ulteriore impatto negativo sull'ambiente . Si evidenzia che l'area in questione è limitrofa alla Riserva naturale dei Calanchi di Atri, all'area SIC e l'attuale sito di conferimento, autorizzato con l'AIA 81/120, risulta sovrastante ad altra discarica di recente bonificata ed a monte del fosso Portella . Quest'ultimo è un corridoio naturale ecologico di particolare rilevanza che contraddistingue il territorio e, data la particolare morfologia dei luoghi, costituisce anche naturale deflusso delle acque piovane dei versanti circostanti . Ne consegue che l'eventuale incremento di rifiuti a monte del Fosso Portella potrebbe accrescere il pericolo concreto di alterazione morfologica dei suoli, di inquinamento delle matrici ambientali e/o di modifica dell'habitat. In sostanza si deve pur evidenziare e dare atto che l'invaso della discarica del Consorzio comprensoriale Piomba-Fino, originariamente scelto per soddisfare le esigenze della popolazione locale ha già subito nel recente passato un incremento eccessivo dei conferimenti, soprattutto durante la fase emergenziale della Regione Abruzzo, che ha saturato abbondantemente la sua originaria capacità ricettiva . Ciò nonostante con l'ultima AIA n.81/120 fu consentito un definitivo ampliamento del sito con un incremento di altri 90.000 mc di Rifiuti .

Ne consegue che a parere di questo Ente, la capacità ricettiva del sito, che va calcolata non solo in relazione alle caratteristiche morfologiche dei luoghi ma anche e soprattutto in relazione al grado di sicurezza igienico-sanitaria che l'invaso può assicurare in costanza di un determinato conferimento di rifiuti, ha ormai raggiunto il limite che non può essere ancora una volta amplificato. In vero, il paventato incremento del 15% , se concesso, comporterà una maggiore volumetria di 13.500 mc pari a circa 45 "appartamenti di rifiuti" che non possono essere considerati di secondario rilievo rispetto alla sicurezza igienico-sanitaria dei luoghi.

Per quanto sopra sinteticamente motivato si esprime parere contrario alla proposta di incremento del quantitativo dei rifiuti da conferire in quanto, ancorchè si voglia intendere la proposta una variazione non sostanziale all'Aia 81/120, essa risulta in contrasto con il Piano Regionale sopra richiamato. Inoltre l'incremento volumetrico in relazione all'invaso ed al contesto non è compatibile con l'esigenza prioritaria di tutela dell'ambiente e della cittadinanza sotto ogni profilo compreso quello sanitario .

Il Responsabile di area II :

Arch. Gino Marcone



VISTO

L'Ass. all'Ambiente :

Arch. Alessia Faiazza



T.101. 0209500118  
del 24/07/2018

Dipartimento di Prevenzione  
U.O.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
C.da Casalena - 64100 Teramo  
Direttore: Dott. Antonio Santone  
Tel. 0861/420576-588 Fax 0861/420586  
Email [siesp@aslteramo.it](mailto:siesp@aslteramo.it)  
Pec [siesp@pec.aslteramo.it](mailto:siesp@pec.aslteramo.it)



ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO  
Posta in Partenza



Prot. nr. 0071973/18 del 23/07/2018

Giunta Regionale  
Dipartimento Opere Pubbliche  
Governato del Territorio e Politiche Ambientali  
DPC026- Servizio Gestione dei Rifiuti  
Ufficio Attività Tecniche  
Via Catullo n°2 - Pescara

**Oggetto:** Discarica consortile Consorzio Piomba-Fino, Provvedimento A.I.A. n. 81/120 del 06/02/2018 . Comunicazione Variante non Sostanziale.

In riferimento alla V.tra del 25.06.2018 prot.0180570/18 pervenuta a questo Servizio in data 09.07.2018 Prot. 0067107/18 per tramite della Regione Abruzzo, Dipartimento per la Salute e il Welfare - Servizio Veterinario, Igiene e Sicurezza degli Alimenti, al fine di esprimere il parere di competenza, si ritiene necessario acquisire una dettagliata relazione tecnica integrativa sugli interventi di variante non sostanziale alla autorizzazione A.I.A. n. 81/120 del 06.02.2009 ed in particolare si richiedono:

- 1) Tipologia dei rifiuti rispetto al valore autorizzato;
- 2) Chiarimenti descrittivi in merito al sistema di sollevamento del percolato dalla vasca di abbancamento dei rifiuti al sistema di stoccaggio;
- 3) Descrizione delle varianti non sostanziali inerenti la viabilità, la posizione del canile, la nuova area servizi ( strutture nuove e preesistenti );
- 4) Piante planimetriche con destinazione d' uso relative alla predetta discarica contenenti lo stato attuale autorizzato e le relative varianti.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento si porgono distinti saluti.

Visto: Il Direttore S.I.S.P.

Dott. Antonio Santone



Il Dirigente Medico

Dr.ssa Paola Natali